



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 10/06/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'Anno **duemilaventi** il giorno **dieci** del mese di **Giugno** alle ore **18:10**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti n° **13** ed assenti, sebbene invitati, n° **0** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	<i>GALIFFI GIULIANO</i>	X		8	<i>CAMAIONI GIORGIA</i>	X	
2	<i>DI MASSIMANTONIO PIERA</i>	X		9	<i>PUGLIA ANTONIO</i>	X	
3	<i>LATTANZI LUCA</i>	X		10	<i>CIANELLA MARIA CRISTINA</i>	X	
4	<i>CORDONE DONATELLA</i>	X		11	<i>BALDINI NADIA</i>	X	
5	<i>BURRINI ANTONIO</i>	X		12	<i>LALLONE MONICA</i>	X	
6	<i>CESARINI MASSIMILIANO</i>	X		13	<i>IEZZI DYLAN</i>	X	
7	<i>ROSSI MIRKO</i>	X					

Partecipa il **Segretario Generale Francesca De Camillis**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Proposta di delibera:

VISTO l'art. 1 commi 738-783 della Legge di bilancio n. 160 del 27/12/2019 che disciplina la nuova IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

TENUTO conto che:

- l'art. 1 co. 780 della Legge n. 160/2019 ha abrogato le precedenti disposizioni in materia di IMU ed in particolare l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, ad eccezione dei commi 13, 14-20, e gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011, e del comma 1 dell'art. 8 e del comma 9 dell'art. 9.

- l'art. 1 co. 780 della Legge n. 160/2019 ha altresì abrogato l'art. 1 comma 639 e successivi concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, lasciando ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

VISTI l'art. 1 comma 777 della Legge n. 160/2019 che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali ed in particolare in materia di IMU;

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

Visto che il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 febbraio 2020 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 50 del 28 febbraio 2020 al 30 aprile p.v..

Considerato che con D.L. 17.03.2020 n.18 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020 è stato stabilito la proroga al 31 maggio dei termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/22 (art. 107, comma 2);

VISTO il comma 779 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 che, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti

locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020.

Preso atto, tuttavia, che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”* e che, pertanto, ai sensi dell'art. 53, c. 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 sopra richiamato, il termine del 30 giugno si deve ritenere superato dal più ampio termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 05/07/2012;

Attesa la necessità di aggiornare il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), al fine di conformare le disposizioni in esso contenute a quelle stabilite dalle norme emanate successivamente alla sua approvazione ed in particolare alla nuova disciplina IMU contenuta nella Legge n. 160/2019;

Visto l'allegato schema di regolamento IMU predisposto dal competente ufficio comunale;

TENUTO CONTO che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento, si rinvia alle disposizioni legislative inerenti l'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1 commi 738 - 783 della L. 160/2019, alla disciplina generale in materia di tributi locali ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 *“Statuto dei diritti del contribuente”*, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012 *“1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi*

diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze. 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.” e sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

VISTO l'art. 42 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale.

VISTI ed applicati:

- lo statuto comunale, Approvato con delibera di C.C. n. 2 del 20 gennaio 2017 e modificato con delibera di C.C. n. 34 del 28-7-2017 ;
- il vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, approvato con deliberazione n. 92 del 27.03.1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista che in data 29.05.2020 si è riunita la Commissione consiliare permanente a carattere consultivo su Attività finanziarie e Sviluppo economico sull'argomento in oggetto;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti n.9599 del 04.06.2020 rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.lgs n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento IMU, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che il Regolamento suddetto avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, in base a quanto disposto dall'art. 1 co. 767 della Legge n. 160/2019;
3. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui al comma 767 dell'art. 1 della L. n. 160/2019;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4°, del Tuel.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 04/06/2020

Il Responsabile del Settore
(Daniele Gaudini)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 04/06/2020

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti sulla stessa i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

Udita la relazione del **Sindaco**, il quale propone:

- di unificare le discussioni dei punti 2), 3) e 4) dell'o.d.g., significando, tuttavia, che le relative delibere verranno votate singolarmente;

- di pubblicare dette delibere nel più breve tempo possibile, senza allegare ad esse il dibattito che, una volta sbobinato e trascritto, resterà depositato agli atti, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o estrarne copia;

Avuto l'assenso del C.C. su quanto sopra, il Primo Cittadino, sintetizza il contenuto delle singole proposte ed espone gli emendamenti da apportare a due di esse, nel modo che segue:

- Riguardo alla proposta di delibera afferente l' "**approvazione delle aliquote per l'imposta municipale propria (IMU)- Anno 2020**" [punto 3) dell'odg], si intende variare **l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merce). Essa – prosegue l'oratore- va modificata nel senso che, anziché lo 0,25, deve essere operata la seguente distinzione: 0,13 per le categorie D e 0,18 per tutte le altre categorie**". In sostanza- a dire dell'oratore- si ripristinerebbero le aliquote della vecchia TASI;
- Riguardo alla proposta di delibera afferente l' "**Acconto Imu 2020 – Determinazioni**" [punto 4) dell'odg], si intende modificare la stessa nel senso indicato nell'*emendamento di cui all'Allegato n.1*, unito materialmente non al presente atto, per evitare qualsiasi confusione e per una economia di spazio, ma alla delibera consiliare n. 4, in data odierna, come elaborato a seguito ed in conseguenza della Risoluzione MEF 5/df dell'8-6-2020;

Uditi, in estrema sintesi, gli interventi di:

Cianella M.C.:

In merito al punto 4) dell'o.d.g., relativo all'acconto IMU 2020, chiede come mai si sia optato per la data del 31 agosto al fine di non far incappare il contribuente nelle sanzioni, quando l'IFEL, addirittura, aveva proposto come ultima data possibile il 31 ottobre.

In merito al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Imu (punto n. 2 dell'o.d.g.), l'oratrice osserva che :

-sull'art. 4, comma 2), lett. a): si deve porre il problema che vi possa essere un diritto di assegnazione della casa ad un genitore che non è assegnatario della prole. Suggerisce di aggiungere un "*anche*" per contemplare anche detta ipotesi...[**Sindaco risponde f.m.: impossibile la trascrizione...**];

-sull' art. 5, comma 2), occorre operare una correzione, nel senso che la parola "spetta" va sostituita con "spettano". Alla fine del comma, invece, andrebbe aggiunto: "*Tali attività verranno eseguite dal Comune nei termini di*

prescrizione dell'imposta".... Infatti non è sempre così scontato, come nella storia di alcuni "pagatori" di questo Comune! Mi riferisco- chiosa il Capogruppo di "Obiettivo Mosciano"- ad alcune vicissitudini del passato;

-sull'art. 7, comma 3, ci si deve porre la domanda: ma le aree fabbricabili non vengono stabilite dal PRG? La frase in esso contenuta va, quindi, riformulata meglio, perché non è che la destinazione di un'area la si possa stabilire in base alla richiesta del contribuente. Il Comune attesta in base a quello che è il nostro PRG;

-sull'art. 13 occorre correggere la sequenza cronologica dei vari commi che, attualmente, è del seguente tenore: 1, 2, 3, 2, 3 e 4.

Annuncia l'astensione del suo gruppo sulle votazioni separate dei tre punti di cui si discute.

Mirko Rossi: Spiega il meccanismo scelto per una dilazione dei pagamenti delle imposte al fine di evitare troppe sovrapposizioni di scadenze.

Riguardo ai dubbi posti dal Consigliere Cianella sull'art. 7, comma 3, fa presente che trattasi di attestazione che l'ufficio deve fare in base ai criteri dettati dal comma uno dell'articolo medesimo. In sostanza, quindi, i due commi vanno letti in rapporto di integrazione. Cioè nell'attestazione rilasciata dall'Ufficio devono essere esplicitate tutte le circostanze di cui al comma uno: destinazione d'uso, zona di ubicazione, ecc...-E' ovvio che poi è il PRG a definire o meno la edificabilità di un'area.

Giudica, infine, improvida la risoluzione del Mef 5/df-

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della cennata proposta di delibera;

Poste a votazioni dal Sindaco le seguenti correzioni suggerite dalla consigliera Cianella M.C., [

- *all'art. 5, comma 2: sostituire "spetta" con "spettano",*
- *all'art. 13, aggiustare cronologicamente la sequenza dei commi nel senso che dopo i commi 1, 2 e 3, seguono, come è naturale, 4, 5 e 6],*

le stesse vengono approvate unanimità;

Posta a votazione dal Sindaco, la proposta di delibera che precede, con le correzioni come sopra operate, si ottiene:

Presenti n. 13

Votanti n. 09

Astenuti n. 4 (Gruppo Obiettivo Mosciano)

Con voti favorevoli n. 9 (Mosciano Democratica), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede, con le correzioni sopra apportate.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento, a motivo delle imminenti scadenze impositive;

Astenuti n. 4 (Gruppo Obiettivo Mosciano);

Con voti favorevoli n. 9 (Mosciano Democratica), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4° comma del Tuel.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Francesca De Camillis)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 12/06/2020 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 12/06/2020

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 10/06/2020, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 12/06/2020 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo
